

D.D.G. n. 7114 del 10.12.2025

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;

VISTO la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;

VISTO l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTA il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTO il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;

VISTO il **D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025** con il quale è stato conferito all'ing. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;

VISTO il **D.D.G. n. n. 294 del 23.01.2025** con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il **D.D.G. n. 890 del 19/02/2025** con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTO la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso.

Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9;

VISTA Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 l'art. 5 “Effetti giuridici e spese di pubblicazione”

VISTO il Decreto del 22 agosto 2017 n.154 del Mibact “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei

contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziate dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi esplicativi (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la **Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è **stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;

VISTE le **“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato** (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTI il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”** del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l’**“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione delle aree interne”**, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. **Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici** – Approvazione;

VISTA la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”**;

- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 **“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;**
- VISTO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione **ha adottato il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
- VISTO** che in data 10 luglio 2020 è stata adottata con D.D.G. nr. 2009 **la pista di controllo** per le azioni territorializzate inerenti le Aree interne;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il **Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020**, recanti **le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021 e **che codifica le PRATT SNAI per le azioni 6.7.1 e 6.7.2**;
- VISTO** il **D.D.G. 213 DRP del 24 maggio 2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020**, nella versione **maggio 2022**;
- VISTO** il **DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”** vers. Febbraio 2022;
- VISTO** il **DDG 214/A7 DRP del 30 maggio 2022** che modifica le check list **allegate al DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022**, con le specifiche integrazioni/miglioramento dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (**vers. Maggio 2022**);
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTO** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante **“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”**;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 **“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;**
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante **“Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”**;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42”**;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”**;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d’intesa dell’11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti

degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;

VISTA la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

In relazione al Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse;

VISTA delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della delibera n. 26/2016;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmati 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e art. 242 recante 'Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19';

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;

VISTA delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” ed in particolare quanto disposto nella sezione “B. Disposizioni speciali” punto 3. Sezioni speciali del PSC.;

VISTA delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l'art.1 c.

1.4 che vede l'istituzione della sezione speciale **«risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per 423,82 milioni di euro;**

In relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Calatino

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 "P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani'", di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' **e di presa d'atto delle Strategie** dell'Area Interna Sicani e **dell'Area Interna Calatino**";
- VISTA** la **D.G.R. nr. 179 del 21 maggio 2020** PO FESR Sicilia Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che **approva la strategia dell'Area Interna Calatino**;
- VISTA** la nota prot. n. **6963 del 10/06/2020** e relativi allegati con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso al Presidente della Regione, per il successivo inoltro alla Giunta regionale, lo schema di APQ con i relativi allegati 2, 2A 2B e 3;
- VISTA** la **delibera di Giunta regionale n. 289 del 16/07/2020** "PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. **Schema di Accordo di Programma Quadro 'Area Interna Calatino' - Apprezzamento**" che ha apprezzato il suddetto schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento Programmazione trasmessa con la citata nota prot. n. 6963 del 10/06/2020;
- VISTA** la **delibera di Giunta Regionale nr. 218 del 27 maggio 2021 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Calatino fra identità e innovazione**;

In relazione all'iter di ammissione a finanziamento delle operazioni

- VISTA** la nota prot. n. 23168 del 01 giugno 2020, integrata dalle note 39032 del 9.10.2020, 49568 del 04.11.2020, nr. 6249 dell'8 febbraio 2021, nr. 60459 del 15 dicembre 2021 e nr. 12117 del 14 marzo 2022 con la quale è stata inviata la domanda di ammissione al finanziamento, i progetti e la documentazione correlata afferenti alle schede dell'APQ Calatino a valere dell'azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020:

AICA_46 "Rifunzionalizzazione del Plesso CARMINE ex Convento dei Padri Carmelitani; Codice CUP B29G19000440006 - Cod Caronte SI_1_29468 – euro 1.000.000,00;

AICA 47 Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio; codice CUP B29G19000450006 - Codice Caronte SI_1_29469 – euro 463.645,69

- VISTI** gli esiti dei lavori della commissione di valutazione, nominata con **D.D.G. nr. 2903 del 22/09/2020**, che nelle sedute nr. 3 del 24 marzo 2022 e nr. 4 del 27 maggio 2022 approvava:
- A) il progetto definitivo **AICA 46 - Rifunzionalizzazione del Plesso CARMINE ex Convento dei Padri Carmelitani; Codice CUP B29G19000440006 - Cod Caronte SI_1_29468** a valere sull'azione 6.7.1
- B) il progetto definitivo AICA 47 - Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio; codice CUP B29G19000450006; Codice Caronte SI_1_29469;

CONSIDERATO che il Comune di Caltagirone non trasmetteva i progetti esecutivi degli interventi in argomento, rendendo impossibile l'emissione dei decreti di finanziamento e impegno;

RITENUTO che la complessità dei lavori in uno con l'assenza dei progetti esecutivi non rendevano più compatibili gli interventi in oggetto con le tempistiche previste dal PO FESR 14/20 così come condiviso con il comune di Caltagirone nel corso della ricognizione effettuata nel corso di periodici incontri con l'AdG del PO FESR nei mesi di luglio e agosto del 2022;

PRESO ATTO che il comune di Caltagirone candidava i due interventi in oggetto alla salvaguardia su altra fonte di copertura finanziaria;

- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022** - "PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi", con

la quale è apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;

CONSIDERATO che, in virtù delle disposizioni di cui alla **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022** con la quale è stata approvata la proposta di “Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi” è stata disposta la riallocazione degli interventi in ritardo di attuazione a valere sull’azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 **per un importo complessivo di € 2.000.000,00 comprendenti anche gli incrementi dei prezzi quali effetti dell’entrata in vigore del nuovo prezzario regionale dei LL.PP. del giugno 2022** a valere sul “Piano per lo Sviluppo e la Coesione” per la Sicilia;

VISTI gli Allegati dal n. 1 al n. 5 di cui alla **predetta Delibera n. 520/2022**, nei quali sono evidenziate tanto le operazioni che trovano copertura finanziaria con le risorse del PO FESR 14-20 quanto quelle che necessitano di essere salvaguardate con altre risorse, queste ultime riepilogate nella sottostante tabella per le operazioni di competenza dello scrivente Dipartimento

Titolo operazione	Azione	PRATT	Fonte di provenienza	Importo
Aica 46 Rifunzionalizzazione del Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitani	6.7.1	4489	FESR	€ 1.350.000,00
Aica 47 Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio	6.7.1	4489	FESR	€ 650.000,00

VISTA

- la nota prot. n. 12850 dell'11 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione, con la quale è stata attivata la procedura scritta n. 5/2022, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del Comitato, per l'approvazione della riprogrammazione del Piano finanziario della Sezione Speciale 2 del PSC di cui alla DGR n. 520/2022, indirizzata a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC);
- la nota prot. n. 14403 dell'11 novembre 2022 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione comunica a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) che la predetta procedura scritta n. 5/2022, si intende chiusa con l'approvazione della riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC);
- la nota prot. n. 15091 del 23.11.2022 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione comunica, tra l'altro, l'esito positivo delle verifiche di riconducibilità degli interventi in argomento agli atti programmati del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, ivi inclusi anche agli atti dispositivi della Giunta regionale ove già assentiti dal Comitato di Sorveglianza del PSC;

VISTI il **D.D.G. n. 457 del 06/04/2023** della Ragioneria Generale della Regione con il quale è stato istituito nel Bilancio della Regione siciliana rubrica del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, il capitolo di entrata **8205** avente la seguente denominazione: *“Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione Speciale 2, per la realizzazione dei progetti in ambito Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014-2020”* - Codice finanziario E 4.02.01 .01.003, N.F. 32;

VISTO il **D.D.G. 1751 del 18.11.2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro** che ai fini della realizzazione dell’operazioni in argomento istituisce il capitolo nr. **776163** *“Spese per la realizzazione dei pro-*

getti in ambito “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Calatino, già imputati all’azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 – non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014-2020, a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2” cod. **U2.03.01.02.000**;

VISTI i D.D.G. nr. 5775 del 4.12.2024 e 5777 del 4.12.2024 di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020, sezione speciale 2, delle Operazioni del Comune di Caltagirone (CF 00259220879) denominate:

AICA_46 “Rifunzionalizzazione del Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitan” CUP B29G19000440006; Codice Caronte SI_1_29468 - € 1.350.000,00;

AICA 47 - Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio; codice CUP B29G19000450006; Codice Caronte SI_1_29469 - € 650.000,00;

In relazione al Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 “Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento” che approva gli “Elementi preliminari del SiGeCo”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d’atto della programmazione delle risorse;

VISTA la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020;

VISTO l’art. 242 comma 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77 del 17.7.2020 aggiornato che fissa la data di scadenza dei POC 2014-2020 al 31.12.2026;

VISTA la deliberazione G.R. n. 292 del 16/02/2021, che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

CONSIDERATO che “il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”. Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell’AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la circolare **prot. n.11497 del 18/09/2023** dell’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto “Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate” nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la **DGR n. 2 del 16/01/2024** con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5

dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020" di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

VISTA la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;

VISTA la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133", e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la **DGR n. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129 e che determina le somme da imputare al POC dei progetti ex PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento dei BB.CC e dell'I.S. come sotto esposto;

- completamenti degli interventi ex PO FESR 2014/2020 temporaneamente imputati al PSC sezione speciale 2 per € **13.331.982,93**;
- completamenti dei 6 interventi ex PO FESR 2014/2020 imputati ex DGR 514/2021 PSC sezione speciale 2 per € **10.668.071,07**;
- **attuazione dei 2 interventi dell'Area Interna del Calatino salvaguardati sul PSC sezione speciale 2 per € 2.000.000,00 giusta DGR 520/2022**;

VISTA la **Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025** pubblicata in G.U. il 25/10/2025 con cui il CIPESS ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 in applicazione dell'art. 242 del D.L. nr. 34/2020 e dell'art. 48 del D.L. 50/2022 che ha determinato un incremento del Programma pari a **488.495.362,07 € di cui € 303.217.906,81** complementari agli Assi del PO FESR;

VISTA la **Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025** che sempre in applicazione 242 del D.L. nr. 34/20 ha definanziato la sezione speciale 2 del PSC della Regione Siciliana per un importo complessivo di € **346.759.228,19**;

VISTA la **circolare n. 14302 del 30/10/2025** del Dipartimento Programmazione/Area 6 con la quale i CdR sono chiamati a procedere all'imputazione degli interventi, già ammessi a finanziamento a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC, al **POC Sicilia 14-20**, mantenendo invariati i capitoli di entrata e di spesa;

VISTO il **D.D. 2282 del 18.11.2025** del Dipartimento Bilancio a firma del Ragioniere Generale che conferma la validità del capitolo di entrata **8205** e di spesa **776163** ai fini del completamento degli interventi ex PO FESR salvaguardati con **DGR 520/22** da imputare non più alla sezione speciale 2 del PSC, ma al **Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020, azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6, ob. Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014-2020** modificando la natura fondi da 32 a 27;

in relazione agli interventi ammessi a finanziamento a valere del PO FESR 2014/2020 e non completati e ammessi temporaneamente a finanziamento del PSC sezione speciale 2

CONSIDERATO che i 2 interventi AICA 46 e AICA 47 oggetto di questo provvedimento sono stati temporaneamente imputati e ammessi a finanziamento della sezione speciale 2 del PSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) giusta DGR 520/2022;

RICHIAMATA la Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025 pubblicata in G.U. il 25/10/2025

“Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020”, con la quale, in applicazione dell’articolo 242 del decreto legge n. 34/2020, è stata approvata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 e la riprogrammazione sul POC Sicilia 14/20 delle risorse temporaneamente allocate sulla Sezione Speciale 2 del PSC finalizzate al completamento degli interventi PO FESR 2014/2020;

VISTE le **DGR 240 dell’8 agosto 2025 e DGR 275 del 24 settembre 2025** con cui sono stati riaccertati nell’E.F. 2025 sui Capitoli di Entrata **8205 i residui attivi e sul Capitolo di Spesa 776163 i residui passivi;**

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere del **Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020, azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell’ambito dell’asse 6, ob. Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014-2020;**

RITENUTO che il finanziamento deve essere concesso alle medesime condizioni esposte nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il beneficiario Comune di Caltagirone approvate con i Decreti di ammissione a finanziamento citati e adeguate con il presente decreto alla scadenze e agli obblighi previsti dagli orientamenti di chiusura del PO FESR 14/20 e del POC 14/20;

RITENUTO di dover finanziare la realizzazione degli interventi:

AICA_46 “Rifunzionalizzazione del Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitan” CUP B29G19000440006; Codice Caronte SI_1_29468 - € 1.350.000,00;

AICA 47 - Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio; codice CUP B29G19000450006; Codice Caronte SI_1_29469 - € 650.000,00

imputando l’importo dei singoli progetti a valere sulla dotazione delle risorse nazionali del **POC Sicilia 2014/2020 azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell’ambito dell’asse 6 - Obiettivi Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014/2020** invariate le iscrizioni sui capitoli di spesa ed entrata;

RITENUTO di dover dare atto, anche ai fini delle successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio CARONTE e di adeguamento del “Contributo finanziario”, dell’avvenuto passaggio dal “PSC 2014-2020 – Sezione Speciale 2” al “POC Sicilia 2014-2020”.

CONSIDERATO di dovere richiamare ed annullare il D.D.G. n. 6556 del 25/11/2025 in quanto il medesimo conteneva dei refusi di trascrizione

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

Art.1) il D.D.G. n. 6556 del 25/11/2025 è annullato.

Art. 2) la realizzazione degli interventi:

AICA_46 “Rifunzionalizzazione del Plesso Carmine ex Convento dei Padri Carmelitan” CUP B29G19000440006; Codice Caronte SI_1_29468 - € 1.350.000,00;

AICA 47 - Recupero e rifunzionalizzazione di Torre San Gregorio; codice CUP B29G19000450006; Codice Caronte SI_1_29469 - € 650.000,00

è ammessa al finanziamento per il relativo importo, a valere sulle risorse nazionali **dell’azione 4.6.4 del Programma Operativo Complementare Sicilia (POC) 2014-2020 - Salvaguardia delle operazioni selezionate nell’ambito dell’asse 6 - Obiettivi Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014/2020**, al fine di dare copertura finanziaria ai completamenti degli interventi - capitolo nr. **776163** “Spese per la realizzazione dei progetti in



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ambito “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Calatino, già imputati all’azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 – non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014-2020 - U2.03.01.02.000;

- Art. 3)** il finanziamento a valere sul POC Sicilia 2014-2020 è concesso alle medesime condizioni esposte nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il beneficiario comune di Caltagirone, adeguato alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell’assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse “POC Sicilia 2014-2020” e al cronoprogramma dell’investimento, considerata la scadenza del circuito finanziario del POC 14-20 al 31/12/2026 e fermo restando che gli interventi dovranno essere completati in uso e funzionanti entro la data del 31.12.2026;
- Art. 4)** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali e I.S. per la registrazione ai sensi dell’art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell’Amministrazione ai sensi dell’ art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 10.12.2025

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca